

Banche

«Banco Bpm, ancora chiuse 250 filiali»: sindacati in allarme

VERONA Circa 250 filiali di Banco Bpm, il 10% del totale, risultano non avere ancora riaperto a quasi due mesi dalla conclusione del lockdown; e questo preoccupa i sindacati. In una nota congiunta ieri **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, sospettano vi sia l'intenzione di un ridimensionamento futuro della rete, oltre a quello già annunciato. «Non c'è alcun impegno alla completa riapertura da parte dell'azienda se non per fine anno – sostengono – una prospettiva commerciale davvero poco credibile. Tutto questo mentre l'amministratore delegato, Giuseppe Castagna, dichiara che il piano industriale presentato a marzo è di fatto sospeso e che le filiali in chiusura saranno più delle 200 già dichiarate». La banca non commenta. Ma da altre parti si fa notare come alla base della mancata riapertura vi possa essere una ripartenza che deve fare i conti anche con le assenze per ferie dei lavoratori e al prolungamento dello smart working per far fronte alla gestione familiare vista la protratta assenza di servizi estivi rivolti ai figli minorenni. La riapertura degli sportelli mancanti, in altri termini, non potrà che avvenire progressivamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

